

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** BDI

**LIR - Livello catalogazione** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice Regione** 13

**NCTN - Numero catalogo generale** 00302267

**ESC - Ente schedatore** S240

**ECP - Ente competente per tutela** S240

## OG - BENE CULTURALE

**AMB - Ambito di tutela MiBACT** etnoantropologico

**CTG - Categoria** FESTA-CERIMONIA

**CTG - Categoria** SAPERI

**CTG - Categoria** TECNICHE

### OGT - DEFINIZIONE BENE

**OGTD - Definizione** Festa di Sant'Antonio Abate

**OGTP - Parte componente** #Cuttora# di Sant'Antonio

**OGTV - Configurazione strutturale e di contesto** bene complesso/ parte componente

<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	documentazioni audio-visive
<b>RD - REDAZIONE</b>	
<b>RDM - Modalità di redazione</b>	archivio
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RVE - STRUTTURA COMPLESSA</b>	
<b>RVEL - Livello nella struttura complessa</b>	1
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di rilevamento
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Abruzzo
<b>PRVP - Provincia</b>	AQ
<b>PRVC - Comune</b>	Collelongo
<b>PRE - Diocesi</b>	AVEZZANO
<b>PRZ - Tipo di contesto</b>	contesto urbano
<b>PRG - Area storico-geografica</b>	Marsica
<b>PRM - Rilevamento/contesto</b>	rilevamento nel contesto
<b>DR - DATI DI RILEVAMENTO</b>	
<b>DRV</b>	S240
<b>DRT - Denominazione della ricerca</b>	FESTE DEI FUOCHI IN ABRUZZO
<b>DRR - Responsabile scientifico della ricerca</b>	Crudo, Mariantonia
<b>DRL - Rilevatore</b>	Associazione culturale "La Cutturora"
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	2020/01/16
<b>DRO - Operatore video-cinematografico</b>	NR
<b>DRN - Note</b>	Il documento video è stato realizzato per conto dell'associazione culturale "La Cutturora" di Collelongo; l'operatore videocinematografico non è rilevabile.
<b>CA - OCCASIONE</b>	
<b>CAR - Occasione religiosa</b>	si
<b>CAO - OCCASIONI</b>	
<b>CAOA - Ciclo dell'anno</b>	S.Antonio abate (17 gennaio)
<b>RC - RICORRENZA</b>	
<b>RCP - Ricorrenza bene</b>	si
<b>RCR - DATI RICORRENZA</b>	
<b>RCRP - Periodicità</b>	annuale
<b>RCRI - Data inizio</b>	2020/01/10
<b>RCRF - Data fine</b>	2020/01/17
<b>CU - COMUNICAZIONE</b>	
<b>CUC - CINESICA</b>	

<b>CUCF - Femminile</b>	numero non definibile
<b>CUCM - Maschile</b>	numero non definibile
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	anziano
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	adulto
<b>CUCC - Corpo</b>	In piedi attorno al camino. Le donne più anziane hanno tra le mani la corona del rosario.
<b>CUCG - Gesto</b>	Fanno il segno della croce prima di recitare le litanie.
<b>CUC - CINESICA</b>	
<b>CUCF - Femminile</b>	1
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	anziano
<b>CUCC - Corpo</b>	In piedi, davanti al camino acceso.
<b>CUCG - Gesto</b>	Con una mano tiene il mestolo (#manér#) con cui prende i chicchi di mais e li mette dentro il caldaio (#cuttura#) pieno d'acqua.
<b>CUC - CINESICA</b>	
<b>CUCF - Femminile</b>	numero non definibile
<b>CUCM - Maschile</b>	numero non definibile
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	adulto
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	anziano
<b>CUCE - Fascia d'età</b>	ragazzo
<b>CUCC - Corpo</b>	In piedi, tenendo tra le mani la pala (#passone#) per i #cicerocchi#.
<b>CUCG - Gesto</b>	Si fa ruotare la pala almeno tre volte in senso orario e poi antiorario. L'operazione viene ripetuta da ogni visitatore.
<b>CUP - PROSSEMICA</b>	
<b>CUPF - Femminile</b>	numero non definibile
<b>CUPM - Maschile</b>	numero non definibile
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	adulto
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	anziano
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	ragazzo
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	bambino
<b>CUPD - Descrizione</b>	Si dispongono attorno al camino in maniera abbastanza serrata in modo che tutto il gruppo possa stare dentro la #cuttura# per l'accensione e la recita delle litanie.
<b>CUP - PROSSEMICA</b>	
<b>CUPF - Femminile</b>	numero non definibile
<b>CUPM - Maschile</b>	numero non definibile
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	adulto
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	anziano
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	ragazzo
<b>CUPE - Fascia d'età</b>	bambino
<b>CUPD - Descrizione</b>	A turno si avvicinano davanti al camino per mescolare i #cicerocchi#, aiutando in questo modo il padrone o la padrona di casa.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
	Il termine #cuttura# (ma è molto diffusa anche la forma #cottora#) indica il grosso caldaio in cui si mette a cuocere il granturco, all'interno di un camino che viene acceso al rintocco delle campane dei

## DES - Descrizione

vespri del 16 gennaio, alle ore 16:00. L'accensione, in tutte le #cuttore#, è accompagnata dalla recita delle litanie; per l'accensione si utilizzano frasche di ginepro (il ginepro in alcuni casi viene utilizzato anche al momento della benedizione), localmente detto #nibbje#. Con lo stesso termine #cuttura# si indica anche il locale in cui si svolge la festa, e dove si ospitano i visitatori e le bande di suonatori, che tutta la notte attraversano il paese intonando il canto devozionale in onore del santo. Le #cuttore# vengono allestite dopo l'Epifania all'interno di abitazioni private ubicate in diverse zone del paese, abitazioni tipiche caratterizzate dalla presenza di un grande camino; il camino è sempre addobbato con una fila di arance (dette #pertecalles#) e con un'immagine del santo. Il numero delle #cuttore# è variabile, ma solitamente se ne allestiscono nove o dieci; le più antiche oggi ancora in funzione sono quelle di "Zia Stella" (famiglia Giuliano Sansone e amici) e di "Fiore" (famiglia Domenico Fiore e amici). Seguono le #cuttore# allestite da associazioni, tra cui quella della Proloco e quella del Gruppo Alpini Collelongo, e quelle di gruppi di amici: Classe Settantuno, Vicolo degli Ebrei, Tozz', L'allegra cuttora, Classe '80, La nuova cuttora. Il grosso caldaio viene riempito con acqua dentro cui sono messi a cuocere i #cicerocchi# (chicchi di granturco) che, portati a ebollizione, vengono poi mescolati più volte con una pala (#passone#); anche i visitatori, per devozione al santo e in segno di augurio, aiutano a turno a mescolare i #cicerocchi# sul fuoco. La sera intorno alle 21:00 parte il corteo che visiterà tutte le #cuttore# per la benedizione; il momento della benedizione è vissuto con particolare intensità dal gruppo che organizza la #cuttura#; il parroco, accompagnato dalle autorità civili e da un gruppo di suonatori si stacca dal corteo e entra nella #cuttura# per benedire la casa e i #cicerocchi#; subito dopo anche gli altri partecipanti al corteo entrano per far visita alla #cuttura#. La processione procede da una #cuttura# all'altra, attraversando tutto il paese. La festa dentro la #cuttura# si protrae per tutta la notte; vi prendono parte non solo i gruppi di parentela o vicinato, ma anche visitatori estranei al paese, provenienti da territori più e meno vicini; se la festa cade nel fine settimana il numero dei visitatori può essere molto elevato. La #cuttura# è, infatti, luogo di accoglienza e ospitalità, in cui si offre a tutti da mangiare e da bere.

## NRL - Notizie raccolte sul luogo

La preparazione e l'allestimento della #cuttura# impegna un ampio gruppo di persone, che nei giorni tra l'Epifania e Sant'Antonio si occupano di pulire il locale (si tratta quasi sempre di locali che vengono aperti solo per questa occasione), arredare gli spazi (negli ultimi anni si tende ad abbellire l'ambiente con elementi che richiamino la tradizione agropastorale e vecchi oggetti della civiltà contadina), preparare i dolci, le bevande, i panini che verranno offerti ai visitatori. Mentre in passato l'allestimento delle #cuttore# era riservato alle famiglie più facoltose, oggi esse vengono allestite da famiglie, associazioni, gruppi di amici. Dopo l'accensione i #cicerocchi# vengono lasciati cuocere per almeno otto ore; spesso si ricorre alla cottura di un secondo caldaio di #cicerocchi# durante la notte. Mentre nel periodo che precede la festa, a partire dal mese di novembre, il comitato raccoglie fondi per la festa di Sant'Antonio presso tutte le famiglie del paese, nei giorni di festa nessuna raccolta fondi viene praticata presso le #cuttore#: tutto il cibo viene offerto gratuitamente ai visitatori. Negli ultimi anni nel paese di Trasacco, che confina a Nord col territorio del Comune di Collelongo, è invalso l'uso di allestire delle #cuttore# per Sant'Antonio Abate ispirate a quelle di Collelongo, nella sera del 16 gennaio; nei fatti, queste #cuttore# vengono allestite da bar e attività commerciali, e non hanno

alcun legame con la tradizione della comunità di Collelongo (nei fatti si tratta di eventi caratterizzati da una partecipazione non gratuita, non caratterizzata dall'ospitalità e dall'accoglienza che contraddistinguono tradizionalmente le #cuttore#) né con quella di Trasacco (dove invece la festa di Sant'Antonio Abate è stata a lungo caratterizzata dalla rappresentazione delle tentazioni del santo, per cui si veda DI NOLA 1976). La nuova festa di Trasacco viene però vissuta in funzione positiva dalla comunità di Collelongo, dal momento che essa funge da filtro per i visitatori esterni che, anziché raggiungere l'abitato di Collelongo (più distante dai centri principali della Marsica e posto a un'altitudine di 915 m s.l.m., con temperature molto rigide durante i giorni della festa) si fermano a fare festa ai limiti della piana del Fucino, rendendo meno complessa la gestione della festa di Collelongo.

#### NSC - Notizie storico-critiche

A partire dagli anni Sessanta del Novecento, e dunque con la progressiva dismissione delle pratiche tradizionali di agricoltura e allevamento su cui era incentrata l'intera economia del territorio, anche la festa di Sant'Antonio Abate ha subito notevoli modifiche; mentre in passato la festa, e dunque il suo elemento centrale (ossia la #cuttura#), era vissuta come momento di redistribuzione della ricchezza accumulata dalle famiglie facoltose nei confronti delle classi non egemoni (si veda DI NOLA 1976), progressivamente la festa contadina è stata rifunzionalizzata all'interno della società dei consumi di massa, mantenendo il carattere dell'ospitalità, della distribuzione del cibo (non più "ai poveri" ma ai visitatori), della conclusione delle feste del solstizio d'inverno. In passato i #cicerocchi# venivano distribuiti al mattino del 17 gennaio, e le fonti registrano l'arrivo di pellegrini dalla Valle Roveto, per devozione al santo ma anche per raccogliere il cibo di Sant'Antonio; oggi i #cicerocchi#, assieme ai panini, ai dolci, alle bevande, vengono offerti ai visitatori durante la visita alla #cuttura# e non si registra più l'uso della distribuzione mattutina sul piazzale della chiesa parrocchiale. La bibliografia sulle #cuttore# rileva che in passato il diritto di allestire le stesse era tramandato per linea femminile; all'interno della #cuttura# venivano prese importanti decisioni relative alla vita familiare (per cui si veda ASSOCIAZIONE LA CUTTURA 2015). La forma #cuttura#, attestata nella tradizione orale e rispettosa dell'uso linguistico locale, è stata nel corso del Novecento italianizzata in #cottora#; negli ultimi anni le associazioni locali stanno tentando di ripristinare l'uso arcaico della forma #cuttura#, che qui è stato dunque accolto nel rispetto della comunità locale.

#### TC - ATTORE COLLETTIVO

##### TCD - Denominazione

Comitato Festa di Sant'Antonio

##### TCA - Note

Il Comitato varia ogni anno, ed è solitamente costituito da gruppi di amici. Non ha una sede, ma si riunisce presso la parrocchia di Santa Maria Nuova. A differenza di quanto accade per il Comitato della Festa di San Rocco (16 agosto), che riunisce ogni anno la classe dei trentenni e quella dei cinquantenni, il Comitato per la festa di Sant'Antonio non ha connotazioni anagrafiche.

#### TC - ATTORE COLLETTIVO

##### TCD - Denominazione

Gruppo #Cuttura# Pro Loco

##### TCS - Sede

Via San Rocco Superiore, Collelongo

##### TCA - Note

La #cuttura# della Pro Loco è allestita dalla Pro Loco di Collelongo; il gruppo, presieduto da Alessandro Grande e Elisa Grande, è composto da uomini e donne di tutte le età. La #cuttura# della Pro Loco è posta

all'estremità meridionale del paese.

#### TC - ATTORE COLLETTIVO

**TCD - Denominazione** Gruppo #Cuttora# Cott'e magnat'

**TCS - Sede** Via Malpasso, Collelongo

**TCA - Note** La #cuttora# Cott'e magnat' è allestita da alcuni gruppi di amici.

#### TC - ATTORE COLLETTIVO

**TCD - Denominazione** Gruppo #Cuttora# Zia Stella

**TCS - Sede** Vico Secondo, Collelongo

**TCA - Note** La #Cuttora# Zia Stella è allestita dalla famiglia di Domenico Sansone, con la partecipazione di parenti e amici. Il gruppo è composto da uomini e donne di tutte le età.

#### TC - ATTORE COLLETTIVO

**TCD - Denominazione** Gruppo #Cuttora# Fiore

**TCS - Sede** Via Ospedale, Collelongo

**TCA - Note** La #Cuttora# Fiore è allestita dalla famiglia di Domenico Fiore, con la partecipazione di parenti e amici. Il gruppo è composto da uomini e donne di tutte le età.

#### TC - ATTORE COLLETTIVO

**TCD - Denominazione** Gruppo #Cuttora# Tozz'

**TCS - Sede** Via Ara dei Santi, Collelongo

**TCA - Note** La #Cuttora# Tozz' è allestita dalla famiglia di Vincenzo Ciccone, con la partecipazione di parenti e amici. Il gruppo è composto da uomini e donne di tutte le età.

#### TC - ATTORE COLLETTIVO

**TCD - Denominazione** Gruppo #Cuttora# Vicoli degli Ebrei

**TCS - Sede** Vicoli degli Ebrei, Collelongo

**TCA - Note** La #Cuttora# Vicoli degli Ebrei è allestita da un gruppo di amici, che fanno capo a Giuseppe Sucapane e Giuseppe Cesta. Il gruppo è composto da uomini e donne di tutte le età.

#### TC - ATTORE COLLETTIVO

**TCD - Denominazione** Gruppo Allegra #Cuttora#

**TCS - Sede** Via delle Vigne, Collelongo

**TCA - Note** L'Allegra #Cuttora# è allestita da un gruppo di giovani amici, che fanno capo a Marianna Del Turco, Giuseppe Sansone, Remo Salucci.

#### TC - ATTORE COLLETTIVO

**TCD - Denominazione** Gruppo #Cuttora# del Settantuno

**TCS - Sede** Via Francesco Sansone - Rione Casette, Collelongo

**TCA - Note** La #Cuttora# del Settantuno è allestita da un gruppo di amici, che fanno capo a Giampiero Cianfarani, Romeo Abruzzo, Stefania Gatti, Luisa Sansone, ed è composto da uomini e donne nati prevalentemente nel 1971; vi partecipano anche amici e familiari di età differenti.

#### DV - DOCUMENTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO

**DVC - Codice** FDFCLG\_001

**DVL - Titolo** La festa di Sant'Antonio Abate

**DVU - Durata** 01' 10"

Il filmato mostra l'interno di una #cuttora#, l'accensione del fuoco, la

<b>DVB - Abstract</b>	recita delle litanie, la cottura dei #cicerocchi#.
<b>DVO - SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO ORIGINALE</b>	
<b>DVOC - Codice</b>	FDFCLG_001
<b>DVOT - Tipo di registrazione/ripresa</b>	digitale
<b>DVOF - Formato</b>	file digitale
<b>DVOI - Indice</b>	#Cuttora# e preparazione dei #cicerocchi#
<b>DVG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO</b>	
<b>DVGS - Stato</b>	ITALIA
<b>DVGR - Regione</b>	Lazio
<b>DVGP - Provincia</b>	RM
<b>DVGC - Comune</b>	Roma
<b>DVP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO</b>	
<b>DVPN - Denominazione archivio</b>	Archivio sonoro "Franco Coggiola" del Circolo Gianni Bosio
<b>DVPU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via San Francesco di Sales, 5 - 00165 Roma (presso la Casa della memoria e della storia del Comune di Roma)
<b>DVPC</b>	Fondo "Feste dei fuochi in Abruzzo", serie "Collelongo": FDFCLG_001
<b>DVZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO</b>	
<b>DVZG - Indicazione generica</b>	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
<b>DVZS - Indicazione specifica</b>	Circolo Gianni Bosio
<b>DVQ - ACQUISIZIONE DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO</b>	
<b>DVQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>DVQD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>DVQL - Luogo acquisizione</b>	Lazio/Roma
<b>VI - DOCUMENTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO INTEGRATIVO</b>	
<b>VIC - Codice</b>	FDFCLG_001A
<b>VIL - Titolo</b>	Se una notte d'inverno a Collelongo
<b>VIU - Durata</b>	00' 47"
<b>VIB - Abstract</b>	Il filmato mostra la festa dentro le #cuttore# di Sant'Antonio nella notte tra il 16 e il 17 gennaio.
<b>VIA - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DELLA REGISTRAZIONE /RIPRESA</b>	
<b>VIK - Continente /subcontinente</b>	Europa
<b>VIAS - Stato</b>	ITALIA
<b>VIAR - Regione</b>	Abruzzo
<b>VIAP - Provincia</b>	AQ
<b>VIAC - Comune</b>	Collelongo
<b>VID - DATI DELLA REGISTRAZIONE/RIPRESA</b>	
<b>VIDR - Rilevatore</b>	Capecchi, Gianpiero

<b>VIDD - Data della registrazione/ripresa</b>	2013/01/16
<b>VIDD - Data della registrazione/ripresa</b>	2013/01/17
<b>VIDO - Operatore video-cinematografico</b>	Capecchi, Gianpiero
<b>VIO - SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO</b>	
<b>VIOC - Codice</b>	FDCLG_001A
<b>VIOT - Tipo di registrazione /ripresa</b>	digitale
<b>VIOF - Formato</b>	file digitale
<b>VIG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO</b>	
<b>VIGS - Stato</b>	ITALIA
<b>VIGR - Regione</b>	Lazio
<b>VIGP - Provincia</b>	RM
<b>VIGC - Comune</b>	Roma
<b>VIP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO</b>	
<b>VIPN - Denominazione archivio</b>	Archivio sonoro "Franco Coggiola" del Circolo Gianni Bosio
<b>VIPU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via San Francesco di Sales, 5 - 00165 Roma (presso la Casa della memoria e della storia del Comune di Roma)
<b>VIPC</b>	Fondo "Feste dei fuochi in Abruzzo", serie "Collelongo": FDCLG_001A
<b>VIZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO</b>	
<b>VIZG - Indicazione generica</b>	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
<b>VIZS - Indicazione specifica</b>	Circolo Gianni Bosio
<b>VIQ - ACQUISIZIONE DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO</b>	
<b>VIQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>VIQD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>VIQL - Luogo acquisizione</b>	Lazio/Roma
<b>FI - DOCUMENTO FOTOGRAFICO INTEGRATIVO</b>	
<b>FIC - CODICE</b>	
<b>FICC - Codice</b>	FDCLG_005
<b>FICT - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FICF - Formato</b>	jpg
<b>FICX - Indicazione di colore</b>	C
<b>FICA</b>	IPhone SE
<b>FIT - SOGGETTO</b>	
<b>FITI - Identificazione</b>	La #cuttora# del '71
<b>FITD - Indicazioni sul soggetto</b>	#Cuttora# accesa per cottura dei #cicerocchi#
<b>FITT - Titolo</b>	La #cuttora# del '71
<b>FITQ - Quantità</b>	1



**FIA - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DELLA RIPRESA**

<b>FIAK - Continente /subcontinente</b>	Europa
<b>FIAS - Stato</b>	ITALIA
<b>FIAR - Regione</b>	Abruzzo
<b>FIAP - Provincia</b>	AQ
<b>FIAC - Comune</b>	Collelongo

**FIH - SPECIFICHE DELLA RIPRESA**

<b>FIHL - Luogo</b>	Via Francesco Sansone
---------------------	-----------------------

**FID - DATI DELLA RIPRESA**

<b>FIDR - Rilevatore</b>	Ranalli, Omerita
<b>FIDD - Data della ripresa</b>	2020/01/16
<b>FIDF - Fotografo</b>	Ranalli, Omerita

**FIG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DELLA FOTOGRAFIA**

<b>FIGS - Stato</b>	ITALIA
<b>FIGR - Regione</b>	Lazio
<b>FIGP - Provincia</b>	RM
<b>FIGC - Comune</b>	Roma

**FIP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DELLA FOTOGRAFIA**

<b>FIPN - Denominazione archivio</b>	Archivio sonoro "Franco Coggiola" del Circolo Gianni Bosio
<b>FIPU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via San Francesco di Sales, 5 - 00165 Roma (presso la Casa della memoria e della storia del Comune di Roma)
<b>FIPC</b>	Fondo "Feste dei fuochi in Abruzzo", serie "Collelongo": FDFCLG_005.

**FIZ - CONDIZIONE GIURIDICA DELLA FOTOGRAFIA**

<b>FIZG - Indicazione generica</b>	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
------------------------------------	--

**FIQ - ACQUISIZIONE DELLA FOTOGRAFIA**

<b>FIQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>FIQD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FIQL - Luogo acquisizione</b>	Lazio/Roma

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FDFCLG_005
<b>FTAG - Primario /integrativo</b>	integrativo
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	La #cuttura# del '71
<b>FTAA - Autore</b>	Ranalli, Omerita
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020/01/16

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio sonoro "Franco Coggiola" del Circolo Gianni Bosio
<b>FTAC - Collocazione</b>	Fondo "Feste dei fuochi in Abruzzo", serie "Collelongo": FDFCLG_005.
<b>FTAK - Nome file originale</b>	FDFCLG_005.jpg
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCN - Codice identificativo</b>	FDFCLG_001
<b>VDCM - Primario /integrativo</b>	primario
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCA - Denominazione /titolo</b>	La festa di Sant'Antonio Abate
<b>VDCS - Specifiche</b>	01' 10"
<b>VDCR - Autore</b>	Associazione culturale "La Cuttora"
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>VDCE - Ente proprietario</b>	Archivio sonoro "Franco Coggiola" del Circolo Gianni Bosio
<b>VDCC - Collocazione</b>	Fondo "Feste dei fuochi in Abruzzo", serie "Collelongo": FDFCLG_001
<b>VDCK - Nome file originale</b>	La festa di Sant'Antonio Abate.mp4
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/embed/RIQufKaobiI?start=38&amp;end=108">https://www.youtube.com/embed/RIQufKaobiI?start=38&amp;end=108</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	ASSOCIAZIONE LA CUTTORA 2015
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S240
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	S240B207
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Associazione La Cuttora, Sant'Antonio Abate a Collelongo. Storia e antropologia di un culto locale, Lanciano, Quaderni di Rivista Abruzzese, 2015
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	DI NOLA 1976
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S240
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	S240B203
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Di Nola Alfonso, Gli aspetti magico-religiosi di una cultura subalterna italiana, Torino, Boringhieri, 1976
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	MONASTERIO - RANALLI 2019
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S240
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	S240B204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monasterio, Roberto - Ranalli, Omerita, Abruzzo in festa, Pescara, Carsa, 2019, pp. 32-33.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2021
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Ranalli, Omerita
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Crudo, Mariantonia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Crudo, Mariantonia